

# The dark side

*Hermetic Lunacy*

21 poesie

**Scrivere**



Eburnee iridi  
senescenti trasudano  
stille di paraffina

Cirri di foschia  
come patina adombrano  
inibiti fotorecettori

Silenti marosi  
d'inquieta quiete  
invasivi si mescolano  
al dolce fluir  
d'un folleggiante blues  
d'anemia emozionale

Macilenta gramigna  
cinerea infesta  
dell'alma le praterie,  
ove s'ode sferragliare  
l'ipertrofia del silenzio  
e la mente tumulare

il brulicame illusorio  
ch'alessia nell'aere

Urlo di vene  
fatte di blue  
La mia dose di serotonina  
chiedo alla vita,  
la qual sovente ti spaccia  
nient'altro che  
mefitica sintetica feccia

Catatoniche valve notturne  
m'inghiottono nel sonno

Del vacuo l'sentore  
marmoreo sul petto drappeggia

Emaciato lo sguardo  
s'inabissa nell'orbite.



La battaglia dell'anima  
è infranta da luttuose onde  
di un atro mare  
saturato dall'acque  
di solitudine ammorbate

M'ammanta il buiore  
col suo macabro velo,  
ottenebrato  
fluttuo nel nulla.

---

## Elegia alla melancolia

*Impressioni (19/07/2010)*



Un tumulto emozionale  
svergina estemporaneo  
gl'acuti sussurri del silenzio

Sinfonia di vacuità rombante  
veleggia traviante  
tra i sensi in abulica gestazione

Ferace giacenza  
d'abrasivo gelo  
ferale scarifica  
il petto sfibrato

Il riecheggiar di silenti singulti  
stonato strepita dolenza

Del romito anfratto  
della darsena cardiaca  
è la corvina mescita  
di fiele al macero,  
essudato stagnante  
che nei pori percola

Dell'alma la filanda  
istilla uno spleen  
al mesto ritmo d'una ballata  
e intona stentorea  
un carne di melancolia.

---



Negl'occhi  
respiro di fitta nebbia

Mi perdo,  
sono solo  
in cerca di me stesso

Il suono dei miei passi  
insegue l'ombra  
del mio peregrinare

Vaghe mie orme  
si dissolvon sul sentiero  
che porta alla sorgente  
ormai torbida del pensiero

In penombra offuscati  
eclissi di sole ed astri

Soltanto lo spiraglio  
d'un flebile raggio  
fa da lume

al mio gitano spirito,  
tra siderali cunicoli  
che intimamente percorrono  
il mio astruso Io.

---



Artigli d'incertezza  
fendono l'opaco vetro  
dell'anima disorientata

L'insicurezza la risucchia  
in un oscuro gorgo

La mente brancola  
nel pesto dubbio

Imminente è la scelta,  
un bivio in agguato  
vessa sul mio passo

Rimugino torbide idee,  
pensieri s'accavallano,  
mesto arrovellarsi

Il mio ago magnetico  
spero m'indichi ancor  
la giusta rotta da navigare  
in quest'oceanica vita d'affrontare.



## Greve indecisione

*Introspezione (05/04/2010)*



Tormento interiore  
serpeggi nelle viscere  
di questa sadica indecisione

Stato confusionale  
la psiche affligge

Vorace senso di smarrimento  
che divora l'anima

Pensieri appesi  
al cappio di perplessità

Titubanti piedi  
attanagliati indugian  
sulla via da intraprendere

L'errore cinico  
dietro l'angolo m'attende.



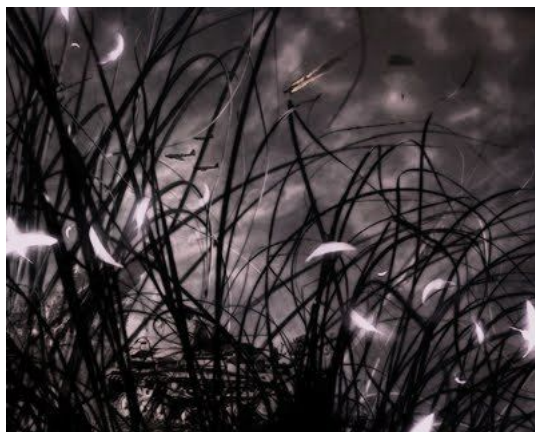
Algida luce penetra  
come brivido sottocutaneo  
il rorido mattino,  
sepolto nella rugiada

Spento d'emozioni scadute  
alla cerca erro  
d'un senso d'equilibrio.

---

## Like a firefly into the mist

*Introspezione (15/07/2010)*



Tramonto d'iridi,  
sfiorita luce sprofonda  
negli occhi divelti

Incedere incalzante d'oscurità  
Buio esiziale issa  
il suo atro vessillo

Barlumi vacillanti errano  
in nebulose di caligine

Fotoni in collasso  
dissolvono in bruma.



Vacuo delirante  
solamente tu m'abiti  
nel cingere di carni,  
mia scarna matrice  
di vacillanti battiti

M'assimila l'silenzio  
speculando sul mutismo  
di lingue morte,

sepolte in petto

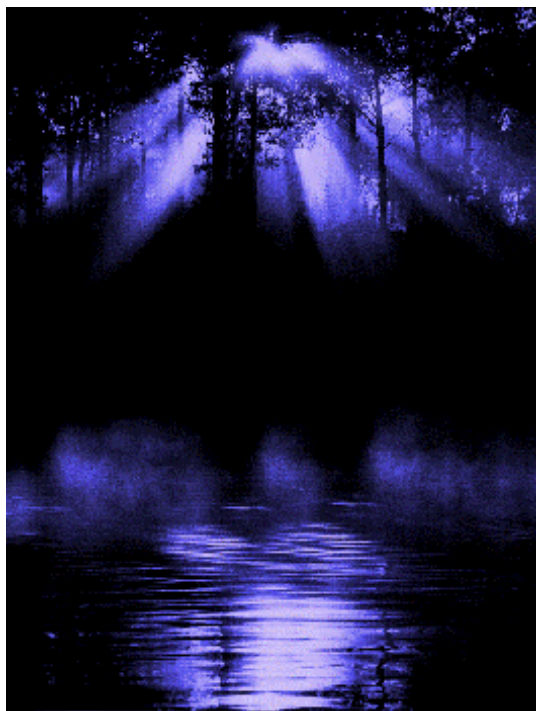
Vaneggia alla deriva  
l'entropia del mio disordine  
tra immaginifica epidermide  
d'efebica sorgiva

In conati raschianti  
afflitto digrigno  
l'inquieto sentore,  
a fuggirne l'amaro  
serpeggiarmi in gola.

---

## Algido crepuscolare

*Introspezione (29/10/2010)*



Sciabordio di silenzio  
che fluttua ghermendo  
ogni riverbero interiore,  
ogni fibra sopita  
in staticità motoria

Del tramonto la galoppata  
un sudario di gelo m'ammanta  
Soltanto il buio a fendermi  
quì nell'alma.





L'atrofia delle mie ali  
tarpa lo spiccar  
librante fuga

mi fa colare a fondo  
nell'atro vacuo

volare a picco  
in decadenti mulinelli

Schianto di petto  
su sterile asfalto.

---

## Soffio iperboreo

*Introspezione (11/06/2010)*



Algido vento  
spazza i pensieri  
che giacciono al suolo  
allettati da mestizia

Asettica bora  
pervade l'respiro

Un bieco lagno  
soffoca l'aere

Soffio iperboreo  
trapassi l'anima.

## Dirge for november

*Introspezione (18/04/2010)*



Muscolo involontario  
avviluppato in un sudario  
d'oscura pece,  
senza voce  
è la tua prece

Aneli recluso  
nel silenzio bituminoso

Spelonca corvina  
tua dimora meschina

Torvo antro  
nell'anima è cancro

Nero di seppia  
permea le carni

Respiri necrotici  
d'alveoli asfittici

Mulinelli di bile

suggono linfa

Bruma viscerale  
l'orbite adombra

Atro core  
Atrofico amore

Pioggia di sale  
gorgo di fiele

Una nenia lo incalza,  
l'accompagna al calvario  
Il battito cessa  
Fosco cala un sipario  
Silente tramonta  
l'muscolo involontario.

---



Ineluttabile il sanguinar delle ferite  
brancolo nel buio strade infinite

Attraverso giorni ammutoliti  
trovo conforto nel silenzio

Occhi smarriti  
acre fumo l'abbacina  
Corrose viscere  
l'inquietudine macina

Un passo dal baratro  
profonda voragine  
Nell'anima il vuoto  
s'insinua vertigine.



Comatoso respiro  
d'assenza vitale

Tacita apnea  
d'anestetizzato petto

Della dipartita il carezzar  
scende ad epurarmi  
nel diafano abbraccio  
d'eterno sonno

L'aritmia rugiadosa  
del suo argente madrigale  
m'intride d'astenia

Pulviscolo al vento  
che lagrimar fa gl'occhi  
nell'aere or sento  
funerei rintocchi.

---



Soffio al cianuro  
rigetta l'ossute spoglie  
del giorno ancor di te vacuo

La notte e le sue piovre  
ruggiscono il fruscio  
di ceselli al delirio  
in oscure parabole

Tra le faglie tattili  
permea la magnitudo  
del buio ch'impugna  
l'argonauta precordiale,  
allunato nell'erebo silenzio.

## Mesto fluttuare

*Introspezione (18/06/2010)*



Stellato pallore notturno  
In solitaria ansia mortale  
nell'aere piange  
tacito l'petto

S'innalza l'anima  
alata da nostalgia  
alla celeste arcata  
gorgogliando melancolia.

## Collapse the dark into light

*Introspezione (13/06/2010)*



Gemmando deserti  
mieto este messi di polvere

Liriche d'anima  
ruderali m'avvinghiano

Dai pori scalcino  
incrostazioni d'ombra,  
cloache d'algia

Igneo alla carne  
Reciso di petto  
D'assenzio imbevuto

Legami alienati  
svincolo al fulcro del senno

T'annego di luce  
mio nero midollo.

## High tide

*Introspezione (29/05/2010)*



Scema il bagliore  
s'innalza il buiore

Fase oscura  
Fotosintesi di melanconia

Incagliata in una secca  
d'infinita scale senza rampe  
digrada l'alma  
fagocitata dal vacuo,

geenna siderale  
d'una marea che sale  
e scrollarsi via non vuole

La luna glaciale  
l'innescata e non duole.

## Blackwater park

*Impressioni (31/10/2010)*



*Cadenza d'autunno  
che scende a scheggiar  
fronde emaciate,*

*oblunga a gracchiar  
tra laceri fusti  
capitozzati respiri*

*Un dilatar di cicatrici  
ch'ispira silenti guaiti  
digrignati al vento*

*Tra ròsa corteccia  
respiro recluso  
d'un diaframma impazzito*

*Acromie di tempo  
frammiste a salmastro muco  
deglutisce il limbico  
profilo notturno*

*Stinge la gota  
stilla che lenta  
una pece trasuda.*

---

# Indice

|                                               |    |
|-----------------------------------------------|----|
| <b>Blue sunset</b> . . . . .                  | 2  |
| <b>Ottenebrato</b> . . . . .                  | 4  |
| <b>Elegia alla melancolia</b> . . . . .       | 5  |
| <b>In cerca di me stesso</b> . . . . .        | 7  |
| <b>Il bivio</b> . . . . .                     | 9  |
| <b>Greve indecisione</b> . . . . .            | 11 |
| <b>Sense of balance</b> . . . . .             | 12 |
| <b>Like a firefly into the mist</b> . . . . . | 13 |
| <b>A fuggirne l'amaro</b> . . . . .           | 14 |
| <b>Algido crepuscolare</b> . . . . .          | 16 |
| <b>Volo a picco</b> . . . . .                 | 18 |
| <b>Soffio iperboreo</b> . . . . .             | 19 |
| <b>Dirge for november</b> . . . . .           | 20 |
| <b>Vertigine</b> . . . . .                    | 22 |
| <b>Dead time</b> . . . . .                    | 23 |
| <b>Prati d'asfodeli</b> . . . . .             | 25 |
| <b>Mesto fluttuare</b> . . . . .              | 26 |
| <b>Collapse the dark into light</b> . . . . . | 27 |
| <b>High tide</b> . . . . .                    | 28 |
| <b>Blackwater park</b> . . . . .              | 29 |